

PROVINCIA DI AVELLINO
Settore infrastrutture strategiche ed edilizia scolastica
BANDO DI GARA

Gara a procedura aperta per l'appalto a misura di sola esecuzione, ai sensi degli artt. 53 comma 2 lett. a), 121 e 122 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, riguardante i lavori urgenti di messa in sicurezza del capannone annesso all'Istituto Tecnico Industriale "Dorso" di Avellino ex laboratori - Rimozione di materiali contenenti fibre di amianto - Sostituzione nuova copertura con lastre in lamiera preverniciata ai fini della sicurezza - CIG 6537455E84 - CUP F34H15001120003

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Provincia di Avellino – Settore Infrastrutture strategiche ed edilizia scolastica, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: ing. Antonio Marro, tel. 0825790352, pec settore3@pec.provincia.avellino.it, e-mail amarro@provincia.avellino.it. Indirizzo del profilo di committente: <http://www.provincia.avellino.it/bandi-di-gara>.

I.2) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili e scaricabili gratuitamente, esclusivamente in formato digitale, presso il profilo di committente della Provincia al seguente indirizzo <http://www.provincia.avellino.it/bandi-di-gara>. Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso la Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Punto di contatto: geom. Enzo De Falco, tel 0825790279, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it. Le offerte vanno inviate alla Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

I.3) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

I.4) Principali settori di attività: Edilizia scolastica.

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: appalto a misura dei lavori urgenti di messa in sicurezza del capannone annesso all'Istituto Tecnico Industriale "Dorso" di Avellino ex laboratori - Rimozione di materiali contenenti fibre di amianto.

II.1.2) Codice CPV principale: CPV 45261210-9 (Lavori di copertura di tetti) – CPV 45262660-5 (Lavori di rimozione dell'amianto).

II.1.3) Tipo di appalto: Lavori.

II.1.4) Breve descrizione: lavori urgenti di messa in sicurezza del capannone annesso all'Istituto Tecnico Industriale "Dorso" di Avellino ex laboratori - Rimozione di materiali contenenti fibre di amianto.

II.1.5) Valore totale stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 364.876,13, IVA esclusa, di cui € 272.448,37 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 91.524,64 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 903,12 per oneri pertinenti all'attuazione delle norme di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: l'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un'unica fornitura.

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione: appalto a misura dei lavori urgenti di messa in sicurezza del capannone annesso all'Istituto Tecnico Industriale "Dorso" di Avellino ex laboratori - Rimozione di materiali contenenti fibre di amianto.

II.2.2) Codice CPV principale: CPV 45261210-9 (Lavori di copertura di tetti) – CPV 45262660-5 (Lavori di rimozione dell'amianto).

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITF34 – Luogo principale di esecuzione: provincia di Avellino.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: lavori urgenti di messa in sicurezza del capannone annesso all'Istituto Tecnico Industriale "Dorso" di Avellino ex laboratori - Rimozione di materiali contenenti fibre di amianto.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio di prezzo – prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza e del costo del personale, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) e comma 3-bis del Codice.

I criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e le procedure di esclusione delle stesse sono quelli stabiliti dagli artt. 86, 87 e 88 del d.lgs. 163/2006 e art. 121 del DPR 5.10.2010 n. 207. La stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente. Altresì, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del d.lgs. 163/2006, si riserva la facoltà di decidere

in sede di gara di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicato, di non stipulare il contratto d'appalto in forza dell'art. 11 comma 7 del Codice.

II.2.6) Valore stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 364.876,13, IVA esclusa, di cui € 272.448,37 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 91.524,64 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 903,12 per oneri pertinenti all'attuazione delle norme di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori è di 120 giorni.

II.2.8) Informazioni sulle varianti: non sono autorizzate varianti.

II.2.9) Informazioni relative alle opzioni: nessuna.

II.2.10) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: l'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea.

II.2.11) Informazioni complementari: per le modalità di finanziamento e di pagamento dei lavori oggetto di appalto si rinvia al disciplinare di gara.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: sono ammessi a partecipare alla gara di appalto i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. 163/2006. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: si rinvia al disciplinare di gara.

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: si rinvia al disciplinare di gara.

III.2.2) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto: nessun obbligo.

III.2.4) Subappalto: per la regolamentazione del subappalto si rinvia al disciplinare di gara.

III.2.5) Cauzioni e garanzie richieste: si rinvia al disciplinare di gara.

III.2.6) Avalimento: l'istituto dell'avvalimento, a cui può far ricorso il concorrente per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, è consentito nei termini e modi fissati dall'art. 49 del d.lgs. 163/2006.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex artt. 3 comma 37, 54 comma 2 e 55 comma 5 del d.lgs. 163/2006.

IV.1.2) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: nessuna.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del 10/5/2016, a pena di esclusione dalla gara, ex art. 70 del d.lgs. 163/2006. A tal fine fa fede la data e l'ora di recapito del plico presso la stazione appaltante. L'offerta deve pervenire, entro il predetto termine perentorio, presso la sede della Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

IV.2.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano.

IV.2.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

IV.2.5) Modalità di presentazione delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.

IV.2.6) Modalità di apertura delle offerte: alle ore 10 del 12/5/2016 con prosieguo a oltranza, tutti i giorni lavorativi e nell'orario di lavoro, fino a esaurimento delle offerte, senza obbligo di ulteriore avviso. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

Sezione V: Altre informazioni

V.1) Informazioni complementari: ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 12 del d.lgs. 163/2006, dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266 (c.d. finanziaria 2006) e della delibera dell'ANAC n. 163 del 22.12.2015, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (denominato CIG: Codice Identificativo della Gara) è 6537455E84. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il Responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni Micera, domiciliato presso la sede della Provincia di Avellino, tel. 0825790222, pec settore3@pec.provincia.avellino.it, e-mail gmicera@provincia.avellino.it.

V.2) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 241 comma 1-bis del d.lgs. 163/2006, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 del d.lgs. 163/2006. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui agli artt. 243-bis, 244 e 245 del d.lgs. 163/2006 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2.7.2010 n. 104.

V.2.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089 226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet <https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/TribunaliAmministrativeRegionali/salerno/index.html>, ex artt. 244 e 245 del d.lgs. 163/2006.

V.2.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06 367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet <http://www.avcp.it/portal/public/classic/>, secondo il "Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" emanato il 2/9/2014 dalla predetta Autorità.

V.2.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia, tel. 0825790279, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

IL DIRIGENTE
(ing. Antonio Marro)